



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI – FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI
tel. ++39 070 6757010 - 700 2- 7774 - fax ++39 070 6757003

Denominazione insegnamento “Avviamento alla lettura dei testi letterari”
Obiettivi formativi insegnamento, conoscenze e abilità attese ¹ <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e abilità di comprensione: conoscere e comprendere, con il supporto della bibliografia <i>ad hoc</i>, la normativa vigente nelle sue specifiche peculiarità• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: rielaborare il modello didattico-educativo desunto dalle Indicazioni Nazionali in concreti contesti operativi: programmare in classe per Unità di Apprendimento• Autonomia di giudizio: valutare l’adeguatezza delle differenti strategie didattiche nei differenti contesti; analisi dei punti di forza e di debolezza delle metodologie adottate/adottabili• Abilità comunicative comunicare in classe, comunicare a scuola, comunicare alle famiglie• Capacità di apprendere: raccogliere e interpretare dati utili alla ideazione, organizzazione e gestione dell’attività didattica: l’aggiornamento dinamico
Programma/contenuti del corso <ol style="list-style-type: none">1. Motivati per motivare: il ruolo del docente di Italiano oggi2. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d’infanzia e del primo ciclo di istruzione: Italiano, Lettura3. I testi letterari nella programmazione di Italiano: perché, quali, quando, dove, come.4. Un’ipotesi operativa: <i>innovando tradere</i>5. L’interazione in classe attraverso la mediazione del testo letterario: paradigmi di convivenza6. Verso il “saper essere”: dai testi letterari ai <i>Life Skills</i> <p>A partire da una riflessione critica sulle peculiarità dell’attività di docente di Italiano nella Scuola Secondaria di I grado nel 2015, nel corso verranno sinteticamente illustrati gli scenari attuali, i compiti, i problemi e gli orizzonti connessi con l’avviamento alla lettura dei testi letterari in questo ordine di scuola. In particolare si insisterà sull’analisi delle strategie adottabili in contesti operativi differenti, allo scopo di garantire, da un lato, una adeguata trasmissione dei contenuti essenziali, dall’altro un costante coinvolgimento dei discenti nell’ottica di una didattica inclusiva ed orientante, volta alla costruzione di un “saper essere” attivo nella comunità e aperto al mondo. Si prevedono momenti di progettazione, elaborazione e valutazione partecipata di micro-percorsi letterari calibrati su classi ipotetiche e competenze trasversali.</p>
Testi adottati/suggeriti Una bibliografia più dettagliata verrà indicata al termine di ciascun incontro. Si consiglia

¹ Indicare nella maniera più chiara possibile le conoscenze (sapere), le abilità/capacità (sapere fare) e gli eventuali comportamenti (saper essere) che lo studente acquisirà frequentando le attività formative. Si suggerisce l’utilizzo dei descrittori di Dublino. Si fa presente che i dati relativi a questo campo sono da tener distinti da quelli attinenti al programma/contenuti del corso.

<p>comunque la lettura introduttiva dei seguenti articoli, peraltro rintracciabili nel web: Armellini G (2010), <i>La letteratura in classe</i> , Convegno “Leggere...che bello!” (Crema, 2010) Giusti S. (2011), <i>Insegnare con la letteratura</i>, Congresso ADI-SD, Roma 21.01.2011</p>
<p>Metodi didattici² Lezione frontale partecipata / esercitazioni (se possibile, a causa del monteore limitato, applicazione del <i>Cooperative/Collaborative Learning</i> in sezioni circoscritte – in particolare 5 e 6)</p>
<p>Metodi di valutazione³ Orale (griglia di valutazione)</p>
<p>Altre eventuali comunicazioni</p>

² Scegliere tra le opzioni indicate: lezione frontale, lezioni ed esercitazioni, esercitazioni.

³ Scegliere tra le opzioni indicate: orale, scritto, scritto e orale disgiunti, scritto e orale congiunti.